



Ministero della cultura

**DIPARTIMENTO
PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Decreto di ricognizione complessiva al 31 ottobre 2025 delle risorse assegnate a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 - Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” – Linea di Azione B – Sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l’attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - finanziato dall’Unione Europea – NexGenerationEU

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l’articolo 6, comma 1, secondo cui il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance» e, in particolare, l’articolo 22, ai sensi del quale *«Fino alla scadenza indicata dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, presso il Dipartimento per l’amministrazione generale opera l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, di seguito Unità di missione, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, istituito ai sensi del citato articolo 8, che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Capo del Dipartimento, ai sensi dell’articolo 4, comma 14, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero»*;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura» e in particolare l’Allegato 5 che, nell’ambito dell’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR, istituisce il Servizio I – denominato «Attuazione dei progetti PNRR»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2155, di conferimento al dott. Paolo D’Angeli dell’incarico di Capo del Dipartimento per l’amministrazione generale - DiAG del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 21 aprile 2025 al n. 788, che conferisce nuovamente all'ing. Angelantonio Orlando l'incarico di Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR nell'ambito del Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR 23 luglio 2025, n. 430, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 ottobre 2025, n. n. 2034, di conferimento al dott. Luigi Scaroina dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Attuazione dei progetti del PNRR;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata con successive Decisioni del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024, 15114/24 del 12 novembre 2024 e, da ultimo, 9587/54 del 20 giugno 2025;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”;

VISTI gli Accordi Operativi (di seguito, “Operational Arrangements”) stipulati tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di milestone e target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» e, in particolare, l'articolo 1, commi 1042, 1043 e 1044;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, come modificato con successivi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 e 4 ottobre 2024;

VISTA la nota n. 281033 del 10 novembre 2021 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che in favore del Ministero della cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 di individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 33 ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato - Regioni;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione»;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 ottobre 2024, n. 143:

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 9 dicembre 2024, n. 189;

VISTE le circolari adottate dal Ministero dell'economia e delle finanze in tema di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'amministrazione generale 16 settembre 2025, n. 2025, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», che individua il Servizio I dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 2.1.Attrattività dei borghi;

VISTO il «Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.)» Versione 1.6 del 08 agosto 2025 e relativi allegati, adottato con decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 8 agosto 2025, n. 5;

TENUTO CONTO che per la Missione 1, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegna al Ministero della cultura l'importo complessivo di € 1.020.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministero della cultura 21 marzo 2022, n. 112, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU», con il quale le risorse sono state ripartite come indicato nella seguente tabella:

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”	
Intervento	Ripartizione risorse
Linea di azione A - <i>Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati</i> (un borgo per regione o provincia autonoma, ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro per un totale di 420 milioni di euro)	€ 800.000.000,00
Linea di azione B - “ <i>Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici</i> ” per il finanziamento di almeno 229 Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale da selezionare mediante Avviso pubblico per un totale di 380 milioni di euro	
Regime d'aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit localizzate nei Borghi selezionati nell'ambito della linea di azione B	€ 200.000.000,00
Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19	€ 20.000.000,00
Totale	€ 1.020.000.000,00

VISTO il decreto del Ministro della cultura 13 aprile 2022, n. 160, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Linea di Azione B», che ha ripartito, in esito ai confronti nell’ambito del Tavolo tecnico di cui all’articolo 33 del decreto-legge n. 152/2021, i complessivi 580 milioni di Euro destinati alla linea di azione B, ivi compreso il Regime d’aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit localizzate nei Borghi selezionati nell’ambito della linea di azione B, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.469.692,84	3.646.461,89	1.823.230,95
Basilicata	8.651.427,42	5.767.618,28	2.883.809,14
Calabria	27.925.095,53	18.616.730,36	9.308.365,17
Campania	61.367.928,16	40.911.952,10	20.455.976,06
Molise	3.542.153,20	2.361.435,46	1.180.717,74
Puglia	47.681.122,69	31.787.415,13	15.893.707,56
Sardegna	20.461.967,79	13.641.311,86	6.820.655,93
Sicilia	64.900.612,37	43.267.074,92	21.633.537,45
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00
Emilia Romagna	31.878.591,92	20.627.324,19	11.251.267,73
Friuli Venezia Giulia	11.494.886,58	7.437.867,79	4.057.018,79
Lazio	53.221.031,32	34.437.137,91	18.783.893,41
Liguria	16.924.652,18	10.951.245,53	5.973.406,65
Lombardia	54.583.091,06	35.318.470,68	19.264.620,38
Marche	17.153.940,94	11.099.608,84	6.054.332,10
PA Bolzano	6.171.562,23	3.993.363,80	2.178.198,43
PA Trento	5.301.599,78	3.430.446,92	1.871.152,86
Piemonte	43.768.364,10	28.320.706,18	15.447.657,92
Toscana	35.987.678,55	23.286.144,94	12.701.533,61
Umbria	12.657.812,98	8.190.349,58	4.467.463,40
Valle d’Aosta	2.708.640,22	1.752.649,55	955.990,67
Veneto	48.148.148,14	31.154.684,09	16.993.464,05
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 7 giugno 2022, n. 453 recante «Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 17 aprile 2023, n. 169 recante «Modifiche al Decreto Ministeriale n. 160 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU – Linea di Azione B» che, in esito ai confronti nell’ambito del

Tavolo tecnico di cui all'articolo 33 del decreto legge n. 152/2021, ha modificato il riparto delle risorse destinate alla Linea di azione B, per la sola Area del Mezzogiorno, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.077.178,20	3.253.947,25	1.823.230,95
Basilicata	8.464.500,41	5.580.691,27	2.883.809,14
Calabria	29.962.038,22	20.653.673,05	9.308.365,17
Campania	60.026.225,05	39.570.248,99	20.455.976,06
Molise	2.872.724,14	1.692.006,40	1.180.717,74
Puglia	49.141.185,60	33.247.478,04	15.893.707,56
Sardegna	19.231.736,97	12.411.081,04	6.820.655,93
Sicilia	65.224.411,41	43.590.873,96	21.633.537,45
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00
Emilia Romagna	31.878.591,92	20.627.324,19	11.251.267,73
Friuli Venezia Giulia	11.494.886,58	7.437.867,79	4.057.018,79
Lazio	53.221.031,32	34.437.137,91	18.783.893,41
Liguria	16.924.652,18	10.951.245,53	5.973.406,65
Lombardia	54.583.091,06	35.318.470,68	19.264.620,38
Marche	17.153.940,94	11.099.608,84	6.054.332,10
PA Bolzano	6.171.562,23	3.993.363,80	2.178.198,43
PA Trento	5.301.599,78	3.430.446,92	1.871.152,86
Piemonte	43.768.364,10	28.320.706,18	15.447.657,92
Toscana	35.987.678,55	23.286.144,94	12.701.533,61
Umbria	12.657.812,98	8.190.349,58	4.467.463,40
Valle d'Aosta	2.708.640,22	1.752.649,55	955.990,67
Veneto	48.148.148,14	31.154.684,09	16.993.464,05
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 20 aprile 2023, n. 378, recante «Decreto di integrazione del DSG n. 453 del 07/06/2022 – Approvazione graduatorie aggiornate di cui all'Avviso pubblico del 20 dicembre 2021 a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” - Linea B “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero della cultura 20 aprile 2023, n. 381, recante «Decreto di integrazione del DSG n. 453 del 07/06/2022 – Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” - Linea B “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTA la determina del Segretario generale del Ministero della cultura 4 maggio 2023, n. 24 di affidamento all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, ai sensi degli artt. 5 e 192 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, delle attività di supporto tecnico-operativo per l'attuazione dell'investimento M1C3 I 2.1 – Linea di azione sostegno alle imprese -, in qualità di soggetto gestore per l'attuazione del regime di aiuto previsto riguardanti le attività di istruttoria delle domande,

concessione, erogazione dei contributi e dei servizi connessi, esecuzione dei controlli e delle ispezioni sull'iniziativa finanziata;

VISTA la convenzione sottoscritta dal Servizio VIII - Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica - del Segretariato generale e Invitalia S.p.a. in data 25 maggio 2023, rep. 145, approvata con decreto del Segretario generale 26 maggio 2023, n. 576 e registrata dalla Corte dei conti al n. 1886 del 14/06/2023;

VISTO il decreto del Segretario generale 12 maggio 2023, n. 497, recante l'approvazione dell'Avviso pubblico per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO il decreto del Segretario generale 10 maggio 2024, n. 549, recante «Approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse a valutazione selezionate mediante l'Avviso Pubblico del 12 maggio 2023 per il sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 11 giugno 2024, n. 201 recante «Ulteriori modifiche al decreto Ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, come modificato dal decreto Ministeriale 17 aprile 2023, n. 169, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea di Azione B», che, in esito ai confronti nell'ambito del Tavolo tecnico di cui all'articolo 33 del decreto-legge n. 152/2021, ha modificato il riparto delle risorse destinate alla Linea di azione B, che ha modificato il riparto delle risorse da destinare alle regioni e province autonome secondo la seguente tabella:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.171.652,65	3.253.947,25	1.917.705,40
Basilicata	8.911.937,76	5.580.691,27	3.331.246,49
Calabria	28.710.702,67	20.653.673,05	8.057.029,62
Campania	61.662.431,42	39.570.248,99	22.092.182,43
Molise	2.747.339,97	1.692.006,40	1.055.333,58
Puglia	49.141.185,60	33.247.478,04	15.893.707,56
Sardegna	18.371.740,42	12.411.081,04	5.960.659,38
Sicilia	65.283.009,51	43.590.873,96	21.692.135,55
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00
Emilia Romagna	33.317.062,57	20.627.324,19	12.689.738,38
Friuli Venezia Giulia	10.327.099,47	7.437.867,79	2.889.231,68
Lazio	54.339.140,07	34.437.137,91	19.902.002,16
Liguria	15.631.519,74	10.951.245,53	4.680.274,21

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Lombardia	48.746.992,13	35.318.470,68	13.428.521,45
Marche	21.186.603,43	11.099.608,84	10.086.994,59
PA Bolzano	6.612.130,93	3.993.363,80	2.618.767,13
PA Trento	5.686.115,19	3.430.446,92	2.255.668,27
Piemonte	42.550.809,61	28.320.706,18	14.230.103,43
Toscana	35.903.706,48	23.286.144,94	12.617.561,54
Umbria	14.262.907,36	8.190.349,58	6.072.557,78
Valle d'Aosta	1.874.540,28	1.752.649,55	121.890,73
Veneto	49.561.372,74	31.154.684,09	18.406.688,65
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

VISTO il decreto del Segretario generale 18 giugno 2024, n. 731, recante «Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici» – Linea di Azione B – Sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

CONSIDERATO che con il predetto decreto sono state assegnate risorse per complessivi € 188.262.497,55, destinati al finanziamento di 2779 iniziative imprenditoriali, secondo la ripartizione riportata nel suo allegato 1, di cui n. 1118 relative all'area Mezzogiorno, per un importo complessivo di € 77.177.434,10, e 1661 relative all'area Centro/Nord, per un importo complessivo di € 111.085.063,47;

CONSIDERATO, altresì, che il soggetto gestore Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia Spa), ha successivamente comunicato (note prot. nn. MIC\MIC_SG_PNRR\04/02/2025\0003788-A e n. MIC\MIC_SG_SERV VIII\14/02/2025\0004954,) il disimpegno di risorse per € 23.810.000,17, per un totale di 370 iniziative imprenditoriali rinunciarie e decadute, di cui € 13.439.887,23 (207 iniziative imprenditoriali) per le regioni Centro/Nord ed € 10.370.112,94 (163 iniziative imprenditoriali) per le regioni del Mezzogiorno;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale (DiAG) 18 febbraio 2025, n. 93 recante «Assegnazione delle risorse ad integrazione del decreto SG 18 giugno 2024, n. 731 mediante scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del decreto SG 10 maggio 2024, n. 549 a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici» – Linea di Azione B – Sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l'attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU», con il quale, in ragione dei suddetti disimpegni, e ad integrazione del decreto del Segretario generale 18 giugno 2024, n. 731, sono ulteriormente assegnate risorse per € 23.674.248,36, così suddivise:

- € 503.554,61 destinate ad implementare il finanziamento parzialmente concesso con il decreto del Segretario generale 18 giugno 2024, n. 731 alle n. 19 iniziative imprenditoriali come indicate e per gli importi di cui all'Allegato 1.1. del Decreto DiAG n. 93 del 18/02/2025, di cui € 222.513,14 per le iniziative (n. 13) ricadenti nell'ambito delle regioni centro/nord ed € 281.041,47 per le iniziative (n. 6) del Mezzogiorno;

- € 23.170.693,75 destinate al finanziamento di n. 347 iniziative imprenditoriali, individuate mediante scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del decreto Segretario generale 10 maggio 2024, n. 549 e riportate nell'Allegato 1.2. al Decreto DiAG n. 93 del 18/02/2025, di cui € 2.667.310,22 per le iniziative (n. 45) ricadenti nell'ambito delle regioni centro/nord ed € 20.503.383,53 per le iniziative (n. 302) per il Mezzogiorno;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale (DiAG) 22 aprile 2025, n. 946 recante «Assegnazione delle risorse per le iniziative imprenditoriali presentate da Noemi Nardoni (BRG000645) CUP C35H23004650008 e Emiliano Salvatore Gaetani (BRG0000722) CUP C95H23004490008 a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici” – Linea di Azione B – Sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l’attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU», con il quale, tenuto conto delle decadenze deliberate dal soggetto gestore Invitalia Spa, già ammesse a finanziamento con il Decreto del Segretario generale 18 giugno 2024, n. 731 e di poi disimpegnate con il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale (DiAG) 18 febbraio 2025, n. 93, sono – in ottemperanza ai provvedimenti del T.A.R. competente – riassegnate risorse per complessivi € 150.000,00 in favore delle iniziative imprenditoriali aventi CUP C35H23004650008 e CUP C95H23004490008;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale (DiAG) 12 settembre 2025, n. 2050, recante «Assegnazione delle risorse per l’iniziativa imprenditoriale presentata da Clementino Fasolo (BRG0004039) CUP C35H23004820001 a valere sul PNRR – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: Attrattività dei borghi storici” – Linea di Azione B – Sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l’attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU», con il quale, tenuto conto delle decadenze deliberate dal soggetto gestore Invitalia Spa, già ammesse a finanziamento con il Decreto del Segretario generale 18 giugno 2024, n. 731 e di poi disimpegnate con il decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale (DiAG) 18 febbraio 2025, n. 93, sono – in ottemperanza ai provvedimenti del T.A.R. competente – riassegnate risorse per € 67.440,00 in favore della iniziativa imprenditoriale avente CUP C35H23004820001;

VISTA la nota del Servizio I dell'Unità di Missione per l’attuazione del PNRR prot. n. 1716 del 18/11/2025 condivisa con il Direttore generale dell'Unità di Missione, con la quale è rappresentato che alla data del 31 ottobre 2025, come da nota acquisita al prot. n. MIC|MIC_UNITA-PNRR|11/11/2025|0001567, trasmessa dal soggetto gestore Invitalia Spa, risultano n. 469 decadenze e rinunce intervenute, per un importo complessivo di € 30.455.176,54;

RITENUTO, pertanto, nel prendere atto delle decadenze e delle rinunce *medio tempore* intervenute alla data del 31 ottobre 2025, come risultanti dagli elenchi trasmessi e allegati alla nota dal soggetto gestore acquisita al prot. n. MIC|MIC_UNITA-PNRR|11/11/2025|0001567, di approvare una ricognizione complessiva delle risorse assegnate a far tempo dal decreto del Segretario generale 18 giugno 2024, n. 731, e successive modificazioni, fino all’ultimo decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale 12 settembre 2025, n. 2050;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare il relativo elenco delle iniziative imprenditoriali in corso di attuazione, che andrà ad aggiornare gli elenchi sino ad ora approvati ed allegati ai decreti di assegnazione delle risorse sopra richiamati;

DATO ATTO che alla data del 31 ottobre 2025 risultano assegnate risorse per € 181.481.569,37, corrispondenti al finanziamento di n. 2657 iniziative imprenditoriali ovvero n. 2645 imprese finanziate.

PRECISATO che dal presente atto non derivano nuove o maggiori assegnazioni, restando invariate, per quanto non modificate e aggiornate, le assegnazioni di cui ai precedenti e sopra richiamati decreti di assegnazione delle risorse;

Tanto visto, ritenuto e considerato, parte integrante e sostanziale del presente atto,

DECRETA

Art. 1

(Ricognizione delle risorse assegnate)

1. Nel prendere atto delle decadenze e delle rinunce *medio tempore* intervenute, alla data del **31 ottobre 2025** è approvata la ricognizione complessiva delle risorse assegnate a valere sul PNRR – Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” – Linea di Azione B – Sostegno di iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per l’attuazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, come risultante dall’elenco **Allegato A** al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. In conseguenza di quanto disposto al comma 1, alla data del 31 ottobre 2025, risultano finanziate n. 2657 iniziative imprenditoriali corrispondenti a n. 2645 imprese finanziate.
3. La ricognizione non comporta nuove o ulteriori assegnazioni di risorse rispetto a quelle già disposte.
4. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura e nel sito tematico PNRR.

Il Capo Dipartimento DiAG
Dott. Paolo D’ANGELI